



Un modello di Massimo Capuzzolo

Maurizio Righi

MODA. La collezione primavera-estate di Capuzzolo

Giochi trasparenti sulla donna calda

Un teatro non teatro per abiti fantasiosi e leggeri, ricchi di movimento ma che d'improvviso diventano austeri nelle giacche squadrate da orli asimmetrici. L'altra sera al «Palladium Art» Massimo Capuzzolo, giovane stilista di 36 anni compiuti in contemporanea alla sfilata, ha presentato la sua collezione primavera/estate disegnata per una donna che vive nel presente ma con l'occhio al passato. Ad arricchire i vestiti gli splendidi gioielli di Papi.

MARCELLA CIARNELLI

È una donna che gioca sulle contraddizioni quella che ha proposto l'altra sera un giovane stilista romano, Massimo Capuzzolo: trasparenze e movimento dei tessuti leggeri color pastello, resi consistenti dalla lavorazione a plissé e tessuti rigidi, ricchi di intarsi e tagliati sovente in modo asimmetrico, per le giacche. Nell'inconsueto scenario di un «teatro non teatro» come il «Palladium Art» nel cuore della Garbatella, nove modelle hanno portato in passerella le ultime trentasei creazioni dello stilista. 36 abiti quanti sono gli anni che in contemporanea Capuzzolo ha compiuto proprio l'altra sera allo scadere della mezzanotte. Un numero scaramantico, dunque, che ha dato ragione all'artista, visti gli applausi durante e alla fine della sfilata.

Accompagnate da un sottofondo di musica sofisticata e suggestiva le modelle hanno cominciato a presentare le creazioni. Colori non colori. Tinte pastello e molto grigio perla. Giacche rigide nel taglio ma addolcite dalle spalle lasciate nude

o dall'orlo asimmetrico valorizzato da imponenti bottoni gioiello. I pantaloni di *georgette* non fasciano la figura, le trasparenze dello chiffon fanno intravedere le forme, mentre una lunga serie di pieghe arricchisce gli orli delle giacche come quelli dei vestiti o soltanto le maniche.

E trionfa il Decò

Dai tavolini neri, ordinati in una sala nera anch'essa, intorno a cui si sono radunati molti ospiti arrivano applausi a scena aperta. Per quanto si tratti di modelli «difficili» o, perlomeno, per occasioni molto speciali, che si tratti di un successo lo si capisce già a metà della serata. Le indossatrici si alternano in passerella, rese distanti e altere anche dalle pettinature che richiamano alla memoria i lontani anni Venti ma che sembrano diventare di colpo attualissimi. Si respira un'aria retrò con uno spregiudicato sguardo al futuro. Il colore si fa più acceso. Compare qualche giallo. Le scollature si accentuano. C'è un'atmosfera da cinema muto

insieme a quella surrealista. L'arte di Bunuel o di Bergman si intuiscono essere tra i miti dell'artista che cerca di trasmettere le stesse emozioni dei suoi maestri usando uno strumento insolito: il tessuto. Il Decò trova, così, una nuova forma di espressione e cede il passo, ma solamente nel finale, quando a chiudere la sfilata arriva in passerella un abito che è solo un lungo gilet, completamente aperto su leggeri pantaloni, che non lascia nulla all'immaginazione.

Gioielli da museo

A contribuire al successo di Massimo Capuzzolo, giovane approdato alla moda dopo aver studiato da scenografo all'Accademia di Belle Arti e poi entrato nell'atelier di Lanetti, con il quale ha collaborato anche per una collezione primavera-estate, sono stati senza dubbio anche gli splendidi gioielli di Diego Percossi Papi, un artigiano che disegna e realizza i suoi pezzi in un piccolo atelier a due passi dal Pantheon, in via Sant'Eustachio. Ogni gioiello è unico, lavorato con cura e amore seguendo tecniche antiche. Le collane, gli orecchini, i braccialetti che l'altra sera hanno arricchito gli abiti fluttuanti e leggeri di Capuzzolo, hanno alcuni «fratelli» che sono in mostra in alcuni dei più famosi musei del mondo: dall'Hermitage di San Pietroburgo al Victoria & Albert di Londra. Alla fine, dunque, meritati applausi per tutti. Anche per lo stilista, un timido che sulla passerella resiste assai poco.

AVVISO AI COMPAGNI

Mancano pochi giorni alla fine della campagna elettorale, a Garbatella c'è ancora tanto materiale, i compagni delle Sezioni accreditate sono pregati di passare.

Via Francesco Passino, 26 - Tel. 5136557
A 50 mt dal Palladium

GIOVEDÌ 24 MARZO - ORE 21.30

FORZA PROGRESSISTI!
PER CHIUDERE IN ALLEGRIA LA CAMPAGNA ELETTORALE

PER SALUTARE TUTTI I CANDIDATI PROGRESSISTI DELLA IV CIRCOSCRIZIONE

PER RINGRAZIARE TUTTI I CITTADINI CHE SI SONO IMPEGNATI AL FIANCO DEI PROGRESSISTI

PER BALLARE E CANTARE IL RHYTHM & BLUES DELLA BAND **THE PETZ ARE COOL**

Saranno presenti: Maria Teresa Carani, Chiara Ingrao, Paolo Cento, Famiano Crucianelli, Franco Russo, Cesare Salvi

P.S. BOICOTTA IL BISCIONE!!

la maggiolina

Associazione socio-culturale la Maggiolina
Via Bencivenna, 1 - Roma - Tel./Fax: 06/86207352

Committenti resp. M.T. Carani, P. Cento

Associazione INSIEME PER FARE

Montesacro - Piazza Rocciamelone, 7
(accanto a Viale Camaro a 100 mt dalla scuola Don Bosco tel. 87183529)

RAGIONIAMO INSIEME

con l'autore dei libri «L'Intrigo», «Il regime», «I bugiardi»

LA STORIA RECENTE D'ITALIA, LE SCELTE E GLI SCENARI FUTURI POSSIBILI

OGGI 23 MARZO, ORE 18.30

Incontro-dibattito con

GIAMPAOLO PANSA

giornalista e scrittore, ha lavorato a «La Stampa», «Il Giorno», il «Messaggero», il «Corriere della Sera» e «La Repubblica». Attualmente è condirettore de l'«Espresso»

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI



ACHILLE OCCHETTO

CAROL BEEBE TARANTELLI
VINCENZO VISCO
MARIA TERESA AMICI

MANIFESTAZIONE DEL PDS

Giovedì 24 marzo ore 17,30
A PIAZZA SAN GIOVANNI
SARANNO PRESENTI TUTTI I CANDIDATI DEI COLLEGI UNINOMINALI DI CAMERA E SENATO DEL LAZIO

CON I PROGRESSISTI PER RICOSTRUIRE

PER GOVERNARE

L'italica

